

## COMUNICATO

### **Fisco: “zero cartelle” a Natale, stop a 305 mila atti**

#### **Agenzia delle entrate-Riscossione sospende la notifica durante le feste**

Agenzia delle entrate-Riscossione sospende l'invio delle cartelle a Natale. Dal 23 dicembre al 7 gennaio 2018 era prevista la spedizione di circa 320 mila atti che invece resteranno “congelati”, ad eccezione di poche migliaia di casi cosiddetti inderogabili che saranno comunque notificati, per la maggior parte con la pec (posta elettronica certificata). Il provvedimento, messo in atto dagli uffici dell'ente di riscossione su indicazione del presidente Ernesto Maria Ruffini, ha l'obiettivo di non creare inutili disagi durante le festività natalizie evitando il recapito di richieste di pagamento in questo periodo particolare dell'anno.

Veniamo al dettaglio dei numeri dell'operazione “zero cartelle”. Nelle due settimane tra Natale e la Befana sarà sospesa la notifica di 305.408 atti, mentre quelli che saranno inviati, perché inderogabili, sono poco più di 14 mila.

**ALERT E CONTROLLO CARTELLE.** Per evitare sorprese, i contribuenti possono utilizzare i servizi di Agenzia delle entrate-Riscossione, alternativi allo sportello, che consentono di avere sempre sotto controllo la propria situazione debitoria, di essere avvisati prima dell'arrivo di una cartella oppure di verificare direttamente dal proprio pc, smartphone e tablet, o anche da uno sportello bancomat abilitato, l'esistenza di eventuali richieste di pagamento.

Con il servizio “SMS – Se Mi Scordo”, infatti, i contribuenti possono richiedere di ricevere messaggi sul cellulare o posta elettronica per essere informati dell'arrivo di una nuova cartella e se all'Agenzia delle entrate-Riscossione è stata affidata la riscossione di una somma a loro carico, ma anche per avere un promemoria di ciascuna delle rate della Definizione Agevolata (per chi ha aderito alla cosiddetta rottamazione delle cartelle), oppure per avere una segnalazione in caso di rischio di decadenza da un piano di rateizzazione in corso perché non si è in regola con i relativi pagamenti.

Il servizio “SMS – Se Mi Scordo” può essere attivato dal portale [agenziaentrateriscossione.gov.it](http://agenziaentrateriscossione.gov.it) accedendo all'area riservata con le proprie credenziali (SPID, pin e password dell'Agenzia delle entrate, pin dell'Inps e Carta Nazionale dei Servizi). Sempre nell'area riservata del portale di Agenzia delle entrate-Riscossione, e anche sulla app Equiclick per smartphone e tablet, è disponibile il servizio “Controlla la tua situazione-Estratto conto” che consente di tenere sempre sotto controllo cartelle, avvisi e procedure di riscossione. Accedendo con le credenziali personali, infatti, l'utente può verificare la situazione debitoria a partire dall'anno 2000, i versamenti già effettuati o da effettuare, le rateizzazioni e le procedure in corso, nonché effettuare i pagamenti. Infine è possibile controllare se ci sono cartelle in sospeso agli sportelli bancomat abilitati dove il contribuente potrà con comodità procedere anche al pagamento di quanto dovuto.

**Roma, 23 dicembre 2017**

Twitter: @AE\_Riscossione